

Roma, 8 marzo 2012

Prof.ssa Elsa Fornero  
Ministro del Lavoro  
**Roma**

Gent. le Sig.ra Ministro,

in data 29 gennaio 2012 la Commissione XI del Senato ha approvato, dopo ampia discussione, il proprio parere sull'Atto del Governo N. 428 "Schema di D.Lgs. recante attuazione della direttiva 2008/104/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al lavoro tramite agenzia interinale".

Il parere favorevole ha integrato alcune osservazioni volte a porre all'attenzione del Governo alcune incongruenze contenute nello Schema di decreto sottoposto alla valutazione del Parlamento, a sollecitare la soluzione di alcuni problemi legati alla reale parità di tutele tra lavoratori in somministrazione e lavoratori direttamente dipendenti delle aziende utilizzatrici (relativamente, ad esempio, al trattamento di maternità), avendo cura, infine, di sottolineare con forza l'opportunità di affidare al confronto fra Governo e Parti sociali sul mercato del lavoro, tutte le questioni relative alla regolazione del vincolo causale.

Analoghe considerazioni sono state svolte nel Parere rilasciato dalla Commissione XI della Camera.

Ora, pur risultando che il Consiglio dei Ministri abbia approvato il decreto legislativo in parola, alla data odierna esso non risulta ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Da quanto appreso, però, il testo del decreto contenebbe determinazioni proprio in materia di causali – con particolare riferimento alla rimozione delle medesime per il collocamento in somministrazione di soggetti svantaggiati e di lavoratori posti in cassa integrazione guadagni.

Sottolineiamo come l'affidamento alle sedi negoziali, siano esse quella generale del confronto in essere sulla riforma del mercato del lavoro ovvero quelle settoriali dei contratti collettivi di lavoro, definiti per ambiti e livelli secondo quanto definito nell'accordo interconfederale dello scorso 28 giugno 2011 sottoscritto tra organizzazioni datoriali e rappresentanze dei lavoratori, della delicata questione dei vincoli causali per l'utilizzo del contratto di somministrazione rimanga senz'altro il punto di equilibrio che è assolutamente opportuno mantenere per ottenere la migliore definizione e garantire il miglior utilizzo di forme contrattuali.

Pur consapevoli che il Parere espresso dalle Commissioni Parlamentari non ha valore vincolante nei confronti del Governo, nel richiederLe di volerci cortesemente informare sul punto, sottolineiamo la necessità di un rapporto trasparente e leale tra Parlamento e Governo, in particolare su questioni di tale delicatezza politica e sociale e rinnoviamo l'auspicio che, comunque, la questione posta possa essere riconsiderata, coerentemente con gli indirizzi espressi dal Parlamento, nelle forme e nei modi che Ella riterrà opportuni.

In attesa di cortese riscontro porgiamo cordiali saluti.

Cristina De Luca

Vincenzo Fasano

Rita Ghedini

Paolo Nerozzi

Achille Passoni

Ada Spadoni Urbani